



**solidarietà e  
cooperazione cipsi**



**ENERGIA  
PER I  
DIRITTI UMANI  
ONLUS**



#### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

##### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Voce 5) Osservatorio per la lotta alle malattie della povertà

Numero 8 volontari con vitto e alloggio

Enti di accoglienza:

Energia per i Diritti Umani (4 volontari)

Diritti al Cuore (4 volontari)

##### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Voce 6) Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

AREA 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

##### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

##### **CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**

###### **Paese: Senegal**

Voce 7.1) Il Senegal è uno dei Paesi a più basso ISU (raggiungendo il valore di 0.494 ovvero la 162° posizione nel ranking mondiale, una delle ultime posizioni) con un coefficiente di Gini pari a 40,3 e con quasi metà della popolazione che vive ancora al di sotto della soglia di povertà assoluta. L'accesso ai servizi come quelli sanitari è più che problematico essendo il sistema totalmente a carico degli utenti. L'aspettativa di vita alla nascita è di 67 anni, indicativa di quanto le condizioni di vita siano tutt'altro che adeguate a permettere il pieno sviluppo della popolazione. Ciò contribuisce ad innalzare il tasso di persone, soprattutto bambini, che ogni anno sono colpiti dalle MPD. L'inaccessibilità a servizi e a cure sanitarie di qualità, oltre ovviamente alla povertà, sono la prima causa di morti evitabili. Attualmente le malattie infettive continuano ad essere la principale causa di morte, tasso che aumenta nelle aree economicamente più svantaggiate e arretrate. Altri dati statistici: la mortalità infantile, entro il primo anno di vita, è piuttosto elevata: in termini assoluti 57 morti ogni mille bambini nati vivi. La mortalità sotto i 5 anni, invece, tende pericolosamente al rialzo (98 su mille), a causa delle malattie diarroiche, della malnutrizione, degli scarsi risultati del programma di vaccinazione obbligatoria e della malaria (prima causa di morbidità con il 25% dei casi dichiarati). Come sempre queste cifre nascondono le forti disparità regionali, in particolare quelle tra zone urbane e dipartimenti rurali come è il caso dei villaggi di Ndiadiane nel Dipartimento di Mbour, Comune di Sessene, o di Sossop e Tataguine del distretto sanitario di Thiadiaye. La mortalità infantile nei villaggi raggiunge ancora cifre drammatiche, da 150 a 200 per mille entro il primo anno di vita, da 250 a 300 per mille prima dei 5 anni. Nel 2000 il 20% dei bambini soffriva di insufficienza ponderale e circa l'8% di malnutrizione cronica.

Il 90% della popolazione urbana ha accesso ad acqua potabile ma solo il 54% della popolazione rurale gode degli stessi benefici. Durante la stagione delle piogge il problema si aggrava e la stagnazione delle acque pluviali si somma a quella delle acque usate producendo un consistente

aumento delle zanzare anofele (vettrici di malaria) e di altri insetti e parassiti portatori di malattie. Nonostante l'incidenza della malaria, solo il 15% dei bambini al di sotto dei 5 anni dorme sotto una zanzariera e solo il 2% utilizza una zanzariera impregnata. Anche nel caso delle aree urbane più disagiate come gli slum satelliti alle periferie delle grandi metropoli la situazione è analoga a livello d'incidenza dell'alto tasso di morbilità da MPD.

Il dipartimento di Pikine presenta tassi di morbilità soprattutto infantile e neonatale elevati, dovuti allo scarso accesso alle visite prenatali, che raggiungono il 60% e all'alta incidenza delle MPD. Questi problemi sono aggravati dalle difficoltà di accesso dovute al pagamento previsto per le visite, gli esami ed i ricoveri e all'acquisto dei farmaci a carico degli utenti.

Voce 7.2) Il progetto si svolgerà a Pikine. I destinatari saranno gli abitanti di Pikine, dove avrà sede l'Osservatorio Permanente per la Lotta alle MPD (con funzione di coordinamento ed elaborazione dati per le campagne nelle altre aree attenzionate dal progetto e centro di formazione degli Agenti/promotori della Salute), e successivamente gli abitanti di alcuni villaggi della Regione di Thies, Mbour, Kaolack e Dakar. **I destinatari del progetto saranno i seguenti: gli abitanti di Pikine Est**, che beneficeranno dell'apertura dell'Osservatorio permanente sulle Malattie Delle Povertà e dell'allestimento del Centro di coordinamento Campagne per la lotta alle malattie della povertà (Osservatorio Permanente); **bambini e donne** aiutati tramite campagne mediche sul campo, attraverso check up clinici; trattamenti terapeutici; raccolta dati epidemiologici; counseling individuale durante le visite; **promotori sanitari, persone assunte** all'avvio attività, utenti sottoposti ad attività di screening, **volontari** coinvolti in attività di bonifica e pulizia; **calciatori e giocatrici** coinvolti nei tornei sportivi.

Voce 7.3) **Associazione CIPSI**. Il CIPSI ha iniziato a lavorare in Senegal con una chiara strategia di empowerment, soprattutto delle donne, a partire dal 2011, tramite la realizzazione del progetto PO.LI.S Policies for life: Supporting the Creation of Job opportunities, Social Services and Equal Rights for Women. Si tratta di un progetto biennale, previsto nel Comune di Pikine Est, che è rientrato nel quadro delle categorie definite dalla Regione Marche come programmi di educazione formale e informale, formazione professionale e di attuazione di interventi specifici per il miglioramento della condizione femminile. Il secondo progetto di Servizio Civile iniziato nel Settembre 2017 si è posto in continuità con quello precedente, approfondendo la mappatura delle associazioni di donne e ampliandola anche ai gruppi di giovani di Pikine Est.

In parallelo si inserisce il progetto "PONTI: Inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspora", finanziato dal Ministero dell'Interno Italiano. Si tratta di un'iniziativa pilota che, nel quadro degli obiettivi del bando volto ad affrontare le cause profonde delle migrazioni, intende sviluppare un approccio innovativo incentivando l'occupazione delle donne e delle giovani generazioni in Senegal ed Etiopia. A partire dal 2018 prende avvio anche il progetto "Tessere un futuro migliore" - Supporto all'inserimento professionale e alla formazione di donne disabili nella periferia di Dakar, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e l'inclusione sociale delle persone portatrici di handicap, in particolare 8 donne, nel comune di Pikine Est.

**Diritti al Cuore**. Diritti al Cuore ONLUS è un'organizzazione di volontariato internazionale attiva in Italia, Senegal e Gambia. Diritti al Cuore è partner ufficiale sanitario dei Comuni dove si trovano diverse delle aree interessate dal progetto (Cambérène, Pikine Est, Sessene), coopera con i Distretti sanitari di Cambérène, Pikine, Thiadiaye e organizza dei campi lavoro volontari per medici italiani presso i Postes de Santé delle suddette località; questo grazie anche ad un'attività ultradecennale sul campo attraverso l'attuazione di programmi di sviluppo sociosanitari su tutto il territorio.

**Energia per i diritti umani onlus**. Opera in Senegal dal settembre 2000 e le attività principali sono state:

- Costruzione e messa in moto di 9 scuole materne (Pikine, Ndiadiane, Sossop, Tataguine, Fissel, Keur Jerim, Bandolou, Horefonde e Malika);
- Campagna Stop Malaria (2004-2009 e poi 2018-2020);

- Creazione di 2 Centri Culturali (Pikine Est e Ndiadiane); - Progetti di micro-imprenditoria femminile a Pikine;
- Progetti di sicurezza alimentare con realizzazione di orti comunitari e allevamenti di polli (Ndiadiane, Sossop, Bandoulou);
- Attività di inclusione sociale attraverso lo sport per la sensibilizzazione dei giovani sui temi delle differenti campagne implementate;
- Sostegno scolastico agli studenti delle scuole elementari dei villaggi;
- Borse di studio universitarie;
- Campagna Stop Corona Virus sul 10 città/villaggi;
- Realizzazione di Forum sociali 2010-2020 locali e nazionali;
- STOP COVID-19.

Diritti al Cuore ed Energia per i diritti umani hanno iniziato il progetto di Servizio civile universale in Senegal “Salute. Stop malaria e consultorio femminile a Pikine Est” a gennaio 2020 per contribuire al miglioramento della salute psicofisica delle donne.

Voce 7.4) I **partner locali pubblici in Senegal** sono: Comune di Pikine Est, Comune di Cambérène, Comune di Keur Massar, Distretto sanitario di Cambérène; Comune di Sessene, Poste de Santé di Ngueme. Il contributo del progetto alle strutture pubbliche è quello di elaborare un piano congiunto di azione per meglio supportare il sistema sanitario nazionale nell’attuazione delle campagne preventive alla lotta alle Malattie della Povertà.

**TEATRO FORUM KADDU YARAAX.** Da 2 anni l’associazione collabora con Energia per i diritti umani nella realizzazione di giornate di sensibilizzazione sulle tematiche delle campagne di Energia per i Diritti Umani sul territorio del Senegal. Tali attività si realizzano attraverso la metodica del Teatro Forum. Per questo progetto la collaborazione si espleta attraverso la realizzazione di spettacoli di sensibilizzazione a Pikine Est e villaggi sul tema della prevenzione, diagnosi e cura della malaria e per la messa in moto dei comitati di lotta alla malaria. Gli spettacoli saranno realizzati sia nelle scuole che in piazze pubbliche.

**DROIT AU COEUR Senegal.** È un’organizzazione locale creata per la cogestione del programma di sviluppo nel territorio di Cambérène e per fornire il supporto logistico a tutti gli altri progetti che Diritti al Cuore ha attivato in Senegal: nello specifico del progetto la collaborazione avverrà attraverso attività di facilitazione e accompagnamento logistico e operativo.

**Convenzione partenariato con i Comuni di Cambérène, Sessene (dove si trovano le comunità rurali del progetto) e Pikine Est** per la cooperazione sanitaria; accordi quadro per cooperare a livello sanitario sul territorio in coordinamento con i rispettivi Distretti sanitari di Competenza; cooperazione con il Comune di Pikine Est per la cogestione del Centro Medico Comunitario specialistico a Pikine.

**CONVENZIONE PARTENARIATO CON COMUNE PIKINE EST.** Con il Comune di Pikine Est gli enti di accoglienza del progetto collaborano dal 2001 in diverse campagne di appoggio umano nel quartiere: apertura di scuole materne, progetti microcredito femminile, campagna Stop Malaria, biblioteca, centro informatico, corsi alfabetizzazione per adulti, ecc. Il comune di Pikine Est appoggia questo progetto con contatti istituzionali, diffusione, mass media e appoggio logistico (sedie, tendoni, amplificazione, ecc.) per gli eventi di diffusione sul territorio.

**ENERGIE POUR LES DROITS DE L’HOMME DU SENEGAL.** L’associazione è il nostro partner diretto dal 2006 sul territorio del Senegal. I suoi membri appoggiano tutti i progetti in atto al momento. La collaborazione relativamente a questo progetto si esplica attraverso:

- selezione e formazione dei promotori sanitari (in collaborazione con Energia per i Diritti Umani Italia);
- organizzazione dei Comitati di lotta alla malaria a Pikine est, Keur Massar e villaggi.

**ASSOCIATION DES HUMANISTES DE NDIADIANE.** L’associazione si occupa di coordinare a Ndiadiane e Tataguine questo progetto. In particolare:

- organizzazione del terzo torneo di calcio stop malaria;

- creazione dei comitati di Lotta alla malaria a Ndiadiane e Tataguine;
- organizzazione delle attività di protezione ambientale nei suddetti villaggi.

**ASSOCIATION «Jig-Jam de Sossob.** L'associazione si occupa di coordinare a Sossop questo progetto. In particolare:

- creazione dei comitati di Lotta alla malaria a Sossob.

**ASSOCIATION SPORTIVE ET CULTURELLE (ASC) «DIOUBO» DE BANDOULOU TOUCOULEUR**

L'associazione si occupa di coordinare a Bandoulou questo progetto. In particolare:

- creazione dei comitati di Lotta alla malaria a Bandoulou Toucouleur.

**SCUOLE:** Tutte le scuole materne, elementari e medie qui riportate organizzeranno:

- giornate di sensibilizzazione sulla Malaria attraverso laboratori e teatro;
- organizzazione di una squadra di calcio per il torneo stop malaria;
- organizzazione di un coro nelle materne per le canzoni già ideate per diffondere i concetti base della prevenzione.

Sono coinvolte: le scuole materne umaniste di Ndiadiane, Sossop, Tataguine, Bandoulou e Keur Marietou; la Scuola elementare di Ndoffane, Fissel; la Scuola elementare di Thiadiaye; la Scuola elementare di Diop; la scuola elementare di Yabo Yabo. Le scuole elementari Ecole 3 ed Ecole 8 di Pikine.

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Voce 8) **L'obiettivo del progetto è di contribuire al miglioramento della salute psicofisica della popolazione, nello specifico delle donne in età materno-infantile e dei bambini, in riferimento agli SDGs, per ciò che attiene la diminuzione del tasso d'incidenza delle malattie della povertà, come malaria, tubercolosi, malattie tropicali trascurate, l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili.**

**ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Voce 9.1) **Ciascun ente, Energia per i Diritti Umani e Diritti al Cuore, svolgerà tutte le attività programmate.** L'idea progettuale ricalca le indicazioni suggerite dall'indagine dell'OMS sulle MPD e prevede 2 fasi:

FASE 1: fase di monitoraggio, controllo ed intervento.

FASE 2: approccio di comunità, fase dell'approccio preventivo e della riduzione dei fattori di rischio.

**FASE 1**

**Centro Coordinamento Campagne per la Lotta alle MPD: Osservatorio Permanente - Allestimento del Centro presso il Consultorio Familiare a Pikine Est.**

-Allestimento del Centro con assunzione e collocazione in ruolo delle figure professionali necessarie al suo funzionamento

-Organizzazione di seminari, incontri di formazione, dibattiti pubblici

-Attività di elaborazione dati di screening e Campagne di visite mediche.

**FASE 2**

**Approccio di comunità**

-Prevenzione secondaria: giornate dibattito pubblico – seminari

-Organizzazione di giornate di dibattito aperte alla popolazione con il coinvolgimento e la partecipazione di rappresentanti dell'attivismo associazionistico e del governo, impegnati nella lotta alle MPD

-Formazione del "Team di Promotori/Agenti della Salute"

-Sensibilizzazione sulla prevenzione

-Organizzazione di spettacoli teatrali sul tema della salute

-Sensibilizzazione degli adulti e distribuzione zanzariere

- Si procederà inoltre a realizzare attività di bonifica ambientale del territorio coinvolgendo le comunità, al fine di rimuovere accumuli di rifiuti e acque stagnanti in cui prolifera la zanzara anofele, vettore della malaria.
- Torneo di calcio Stop MPD - Torneo di Pallavolo Stop MPD (Malattie della Povertà).
- STOP COVID-19. Al fine di sostenere le popolazioni e prevenire la diffusione del Covid-19 in Senegal si intende dare vita a una Campagna Coronavirus: “Insieme contro il Coronavirus”.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Voce 9.3) **I volontari del presente progetto sono collocati nelle seguenti sedi di attuazione:**

**N. 4 volontari: Energia per i Diritti Umani EDU, Senegal, codice sede 143308, Champ de course-Icotaf (Pikine) 6096.**

Tutti i quattro volontari e le volontarie del SCU (Diritti Umani EDU, Senegal, codice sede 143308) **fanno riferimento alle seguenti aree formative con un ruolo Sanitario, Educativo e di Sensibilizzazione**, e saranno coinvolti, in qualità di responsabili o come supporto, nelle seguenti attività:

- 1) Riunioni di ideazione e coordinamento attività di sensibilizzazione della campagna Stop MALATTIE DELLA POVERTA' con il team locale di Stop Malaria;
- 2) Coordinamento, supporto e partecipazione alle attività di prevenzione sanitaria previste dalla campagna (Pikine, Keur Massar, Yeumbel, Ndiadiane, Sossob, Tataguine e Bandoulou);
- 3) Coordinamento logistico della campagna (gestione calendario, spostamenti, inventario magazzino, ecc.);
- 4) Ideazione e gestione della comunicazione e della promozione della campagna sui social media e partecipazione a programmi di sensibilizzazione sulla malaria presso radio locali;
- 5) Documentazione fotografica e video delle attività della campagna;
- 6) Ideazione e produzione di materiale grafico, audio e video utile allo svolgimento ed alla promozione della campagna Stop MPD;
- 7) Attività di supporto all'amministrazione del progetto: amministrazione contabile, rendicontazione;
- 8) Attività di formazione e sensibilizzazione sulla prevenzione, riconoscimento e cura della malaria nelle scuole e centri culturali partner di progetto;
- 9) Ricerca bibliografica e visita ai centri sanitari, al PNLP (Programma Nazionale di lotta alla Malaria) al fine di redigere studi statistici e di diffusione della Malaria sul territorio del Senegal nonché per valutare l'efficacia del sistema di prevenzione e cura;
- 10) Organizzazione con i partner locali dei tornei di calcio, basket e pallavolo Stop Malaria (Pikine e Ndiadiane);
- 11) Elaborazioni statistiche dei questionari Stop MDP somministrati agli studenti delle scuole partner;
- 12) Attività di traduzione testi dal francese in italiano e viceversa;
- 13) Attività a supporto della pianificazione di eventi di sensibilizzazione sulle tematiche promosse dall'Osservatorio presso la popolazione di riferimento;
- 14) Attività di supporto alla gestione del progetto attraverso rapporti telefonici e telematici con i responsabili italiani;
- 15) Organizzazione e gestione dei webinar mensili per operatori senegalesi e italiani;
- 16) Attività a supporto del team Fundraising: supporto nell'organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi di raccolta fondi e supporto nell'organizzazione di campagne locali;
- 17) Trasferite nei limiti indicati dalle Circolari del Dipartimento e verifiche nei villaggi implicati nella campagna;
- 18) Ideazione e realizzazione di video racconti mensili sulle attività, scoperte e comprensioni fatte dai volontari/e SCU. Tali video saranno diffusi sulla pagina facebook di Energia al fine di far conoscere e diffondere la realtà del SCU;
- 19) Supporto alla ideazione e realizzazione del Quinto Forum Umanista di Pikine Est che vede da 4 anni la partecipazione di una grande quantità di pubblico. Si tratta di una forma di social

forum in cui si trattano i temi di salute, educazione, emigrazione, ruolo della donna, sicurezza alimentare, ecc.

20) Supporto alle attività STOP COVID-19.

-----  
**N. 4 volontari: Diritti al Cuore 2 - Palais Keur Marietou – codice sede 143353, Pikine Icotaf CITE ICOTAF III Champs de Course - Pikine est – 6096 (Senegal).**

**N. 2 volontari fanno riferimento all'area formativa con un ruolo di Segretariato Sociale e di Sensibilizzazione**, e saranno coinvolti, in qualità di responsabili o come supporto, nelle seguenti attività:

- attività di supporto alla gestione del progetto con collaborazione alla supervisione delle attività previste e in particolare alle campagne di sensibilizzazione alla lotta alle MDP, alla malaria e al COVID-19;
- attività di segretariato sociale in supporto all'analisi della situazione e dei problemi, delle risorse locali utilizzate, della pianificazione congiunta delle attività di governance;
- attività di connessione e di coordinamento sul territorio tra responsabili locali e italiani;
- attività di supporto alla gestione del progetto attraverso rapporti telefonici e telematici con i responsabili italiani;
- organizzazione e gestione dei webinar mensili per medici e operatori senegalesi e italiani.

**N. 2 volontari fanno riferimento all'area Sanitaria** impegnati per:

- attività a supporto della parte sanitaria del progetto: gestione giornaliera delle relazioni con gli utenti dell'Osservatorio, con le istituzioni, collaborazione nella pianificazione dei corsi formativi e informativi;
- attività a supporto della pianificazione di eventi sanitari di sensibilizzazione sulle tematiche promosse dall'Osservatorio presso la popolazione;
- attività di acquisto materiali;
- attività a supporto dell'Ufficio Comunicazione: supporto nell'organizzazione, realizzazione, e partecipazione ad eventi di raccolta fondi, supporto nell'organizzazione di campagne, preparazione e spedizione della newsletter;
- trasferte nei limiti indicati dalle circolari del Dipartimento e verifiche nei villaggi implicati nella campagna;
- coordinamento con le scuole per l'espletamento dei laboratori didattici sulla malaria, sulle malattie neglette e sul COVID-19;
- coordinamento con i comitati di villaggio per la messa in moto delle attività di salute e sistemazione ambientale;
- distribuzione delle zanzariere in collaborazione con i promotori sanitari.

**Tutti i 4 volontari inoltre svolgeranno le seguenti mansioni:**

- supporto alle attività di elaborazione dati per la formazione delle tabelle di screening epidemiologico;
- accoglienza e presa in carico dell'utenza attraverso il supporto ad attività di triage e di anamnesi durante le visite mediche;
- archiviazione dei dati di triage e dei referti clinici, al termine delle visite;
- compilazione delle tabelle di screening per statistiche epidemiologiche (attività settimanale);
- archiviazione dati;
- inventario beni, farmaci, strumenti ed attrezzature mediche (attività settimanale);
- gestione agenda appuntamenti e prenotazioni;
- supporto alle attività di counseling di sportello con registrazione anonima dell'utenza per raccolta dati di screening.

**Inoltre, tutti e gli 8 volontari svolgeranno i seguenti ruoli:**

- operatività in ambito socio-sanitario;
- operatività in ambito educativo;
- lavoro di rete e sviluppo locale su base Comunitaria.

Di seguito, gli ambiti nei quali si prevede un ruolo specifico:

- esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale;

- tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo, interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà;
- sensibilità per una efficace relazione interculturale;
- operatori di progetti di cooperazione internazionale;
- abilità di intervento sul territorio;
- capacità di problem solving;
- capacità di animazione e/o educazione;
- capacità di lavoro in équipe;
- dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;
- dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa);
- tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo;
- accompagnare e supportare altri soggetti nell’attività educativa;
- organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza;
- collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto;
- lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- editing di video e foto.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

EDU Senegal, Champ De Course - Icotaf 6096, Pikine Est, Senegal, codice sede 143308  
 Diritti al Cuore 2 - Palais Keur Marietou, Pikine Icotaf CITE ICOTAF III Champs de Course – 6096 Pikine est, Senegal, codice sede 143353.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**8 volontari, con vitto e alloggio**

EDU Senegal, Champ De Course - Icotaf 6096, Pikine Est, Senegal, codice sede 143308, n. 4 volontari.

Diritti al Cuore 2 - Palais Keur Marietou, Pikine Icotaf CITE ICOTAF III Champs de Course – 6096 Pikine est, Senegal, codice sede 143353, n. 4 volontari.

Voce 10) ALLOGGIO: ai volontari sarà garantita una sistemazione presso il Centro polifunzionale Keur Marietou CITE ICOTAF III - Champs de Course (Pikine est) 6096, già sede del progetto. Al secondo ed al terzo piano ci sono 3 appartamenti per un totale di 5 stanze adatte ad alloggiare fino a 16 persone e dotato di 3 bagni, una cucina e una terrazza.

VITTO: saranno garantiti ai volontari 3 pasti al giorno all’interno della struttura, preparati da una cuoca assunta specificatamente per i giorni dal lunedì al sabato a pranzo. Mentre le colazioni e i pasti del week-end saranno auto-organizzati (anche cucina a disposizione).

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

→ 1.145 ore annue, 6 giorni di servizio settimanali, orari da concordare con l’ente

→ Voce 11) Si calcola che i mesi di permanenza all’estero saranno **10**. Una volta fatta la formazione generale e quella specifica, ed effettuate tutte le pratiche di vaccinazioni, visto ed acquisto del biglietto, i volontari potranno partire subito per la sede di destinazione. Detto questo, i mesi di permanenza potranno quindi variare a seconda dei tempi logistici necessari.

→Voce 12) Il CIPSI applicherà il Piano di Coordinamento, collegamento e comunicazione presentato in fase di accreditamento SCU. In ogni caso il CIPSI, Diritti al Cuore ed Energia per i diritti umani e i partner locali mantengono frequenti contatti tramite posta elettronica e telefono.

I volontari in servizio civile potranno perciò usufruire delle medesime modalità di comunicazione. Nello specifico si prevede un contatto settimanale via e-mail o skype, e l'applicazione del Piano di Sicurezza.

→ Voce 13) Aderire ai principi che ispirano l'approccio della nostra organizzazione con i propri partner. È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione. Le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo.

Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici.

Obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza generale specifica, attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute.

Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto.

Disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana, riservatezza sulle informazioni acquisite; disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero.

Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner.

Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI.

Attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito [www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito [www.dovesiamonelmondo.it](http://www.dovesiamonelmondo.it).

Disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno.

→ Voce 14) Non ci sono particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari dato che si troveranno in una struttura atta ad ospitare già dei volontari e degli operatori; inoltre ci inseriamo in una routine di lavoro già esistente, con ritmi particolarmente impegnativi. Non riguardarsi nella salute, andare in giro senza informare ed essere accompagnati, potrebbe rompere equilibri e arrecare extra-stress o problemi ai responsabili della sede di progetto in Senegal ed in Italia.

Dal punto di vista politico, il Senegal è tranquillo. C'è sicuramente un altissimo tasso di povertà, disoccupazione e analfabetismo, ma ciò non porta a disordini di nessuna natura.

Sicurezza: Dakar è una città sicura. Occorre usare le solite precauzioni che si prenderebbero in qualsiasi grande capitale. In città ci si muove tranquillamente. Naturalmente occorre fare attenzione ai soldi quando si è in posti molto frequentati, come i mercati.

Islam: i giovani volontari dovranno rispettare le norme dettate dall'islam, in particolare evitare di mangiare, bere e fumare in pubblico durante il mese del Ramadan. Inoltre, è opportuno evitare di indossare minigonne e calzoncini corti quando si passeggia.

Malattie: la preoccupazione più grande in Senegal è la malaria, presente anche a Dakar. La maggior parte degli espatriati che trascorrono periodi relativamente brevi a Dakar fanno la profilassi antimalarica.

È sempre bene usare un repellente al tramonto. Ci sono buoni ospedali, cliniche private e bravi dottori a Dakar. Le farmacie sono ben fornite. Segue un elenco degli accorgimenti adottati per garantire la sicurezza e la tutela dei volontari relativamente alle condizioni di rischio descritte precedentemente.

Rischi di ordine pubblico legati alle manifestazioni di protesta: ai volontari saranno sconsigliati spostamenti extraurbani di qualunque genere nelle aree a rischio, sia su mezzi pubblici che privati; ai volontari sarà sconsigliata la partecipazione diretta autonoma a qualsiasi tipo di manifestazione politica o di protesta o l'esposizione in luogo pubblico di opinioni politiche; la partecipazione a manifestazioni è ammessa solo qualora esse siano a carattere espressamente nonviolento; la partecipazione a manifestazioni, da parte del volontario, potrà avvenire solo in caso di coerenza con quanto previsto a progetto ed in presenza di personale di riferimento.



**Rischi di microcriminalità:** ogni spostamento locale del volontario/a sarà pianificato con gli operatori responsabili; ai volontari saranno sconsigliati spostamenti in orari notturni e in zone isolate della città; i volontari saranno invitati a non circolare da soli, a non indossare abbigliamento di marca, a non portare con sé oggetti di valore (I-pad, macchine fotografiche, ecc.) o grossi quantitativi di denaro; i volontari saranno invitati a dotarsi di fotocopie dei propri documenti personali ed a custodire in luogo sicuro gli originali; i volontari dovranno esentarsi assolutamente dall'uso di droghe o alcool, ed avere un comportamento sobrio nei rapporti interpersonali, ecc.

**Il CIPSI e gli enti di accoglienza forniscono tutte le informazioni e realizzano una formazione adeguata ad affrontare tutti i disagi. Il CIPSI ha redatto un Piano di Sicurezza e un Protocollo di Sicurezza, oltre a fornire ai volontari formazione e informazione per vivere serenamente questi disagi. Il Responsabile della Sicurezza è Alessandro Ventura.**

Sarà responsabilità individuale seguire le norme igienico-sanitarie e consigli dei coordinatori. Il rimpatrio del singolo volontario, nel caso di problemi ambientali, di salute, di lavoro sarà coordinato con gli Enti di progetto. Per garantire i livelli minimi di sicurezza saranno comunicati all'Ambasciata o Consolato Italiano presente nel paese l'arrivo dei giovani in servizio civile, la loro residenza abituale e il tipo di progetto in cui saranno impegnati. L'inserimento dei giovani in servizio civile volontario nel paese d'invio sarà affidato agli operatori in loco e ai responsabili paese delle Ong coinvolte nel progetto ed avverrà in modo graduale. In particolar modo, in relazione ai rischi di: ordine pubblico – ogni spostamento sarà pianificato con gli operatori responsabili e sarà richiesto ai volontari il rispetto delle indicazioni date. Sanità: prima della partenza saranno eseguite le necessarie vaccinazioni e all'arrivo verranno fornite informazioni sulle norme igienico-sanitarie da seguire. In Senegal, in particolare nella zona di Pikine, sono presenti due strutture sanitarie a mezz'ora di distanza dalla sede di realizzazione: Ospedale Aristide Dantec e l'Hopital Principal, entrambi a Dakar.

→ Voce 15) Eventuale assicurazione integrativa: si prevede una assicurazione integrativa come da preventivo allegato. Tale Polizza coprirà spese di malattia (spese ricovero massimale 30.000 euro), infortunio, invalidità permanente e morte. Abitualmente i due Enti attuatori di progetto utilizzano i servizi di "Siscos per la cooperazione e sviluppo" al fine di assicurare non solo la permanenza a Pikine ma anche gli spostamenti per i villaggi dove la campagna verrà implementata. Ogni volontario ha una copertura assicurativa internazionale.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Voce 16) Eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto”.

“Seppure la **vaccinazione anti Covid-19** ad oggi è effettuata **su base volontaria**, l'Associazione CIPSI raccomanda fortemente di vaccinarsi, se ci sarà la possibilità, per poter svolgere le attività previste, in ragione dei requisiti richiesti per l'ingresso nel Paese, delle sedi di attuazione, nonché delle caratteristiche dei destinatari. Quindi non si può escludere che, sia prima dell'avvio che durante il servizio civile, gli operatori volontari impegnati in questo progetto, si debbano sottoporre necessariamente a vaccinazione”.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>, uguale per tutti i progetti.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Voce 18) Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Voce 19) Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Voce 20) Il CIPSI garantisce che verrà rilasciato, al termine dell'anno di Servizio Civile, **un attestato specifico delle competenze, da parte di ente terzo**, ad ogni operatore volontario.

Di seguito, gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità e che verranno certificate tramite attestato specifico:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo, interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di *problem solving*.
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa).
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa.
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza.
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Voce 21) La formazione generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, in Largo Camesena n. 16, codice sede 143316. Come da accreditamento CIPSI, **48 ore**, unica tranche.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Voce 22) La formazione specifica dei volontari sarà realizzata a Roma presso la sede di Energia per i diritti umani per tutti i volontari, in via dei Latini n. 12-14, codice sede 143307.  
In Senegal sarà realizzata presso la sede di Energia per i Diritti Umani, Champ de course-Icotaf (Pikine Est) 6096, codice sede 143308.

Voce 26) **90 ore**, incluso il modulo informativo e formativo sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Voce 1) **Promuovere l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili per uno sviluppo sostenibile in Senegal**, presentato dall'Associazione C.I.P.S.I – Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale.

#### **OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 10: **RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. La disuguaglianza di questo Programma è riferita nello specifico al Senegal. Inoltre nello specifico, si pone l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: **SALUTE E BENESSERE**, Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, attraverso la riduzione della morbilità infantile nei paesi più poveri intervenendo sulle Malattie della Povertà, ovvero quel genere di patologie infettive diffuse quasi esclusivamente in Paesi come il Senegal.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

c) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili alla vita sociale e culturale del paese.